

Bologna

La terza ondata: il mondo dello spettacolo

Cinema e teatri, una riapertura tutta in salita

Il coprifuoco alle 22 complica l'organizzazione delle serate. E a maggio è ormai impossibile programmare un vero cartellone

di **Andrea Maioli**

Gira su WhatsApp la foto di un Mario Draghi tra l'assorto e l'annoiato che sta firmando un decreto. Didascalia: «Famo dieci e un quarto già pigiamati?».

Nessuno vorrebbe trovarsi nei panni del Presidente del Consiglio di questi tempi. Tra dotti, medici e sapienti che la pensano in maniera diametralmente opposta e litigano, possibilmente in qualche talk, dividendosi tra chi vorrebbe richiudere tutto in un lockdown perenne e chi vorrebbe riaprire tutto compresi rave party e ristoranti che ai bei tempi stipavano al chiuso 500 persone in dodici tavoli; tra politici di governo che poi a giorni alterni escono e rientrano nel governo stesso; tra frequentatori dei bar di quartiere che di fronte al bar (perché dentro non ci possono stare) sproloquano sui massimi sistemi perché loro hanno sempre la ricetta giusta, che sia la formazione del Bologna o il coprifuoco.

Ecco, appunto, il coprifuoco. Questa parola orrenda che richiama alla mente tempi di bombardamenti o di colpi di Stato. È stato dato il via libera, finalmente, anche al mondo dello spettacolo ma almeno ad oggi la gabbia è stata solo socchiusa. Il perno non sta nell'uso delle ma-

ESCAMOTAGE

Qualcuno ci proverà: li chiamerà 'eventi', ma saranno improvvisazioni



Sopra, il cinema in piazza Maggiore; più a destra, la platea del teatro Duse con i posti contingentati

scherine o del distanziamento, tutte cose sacrosante e ci mancherebbe, quanto nel coprifuoco medesimo.

Scenari di un futuro prossimo distopico.

Il cinema estivo in piazza della Cineteca o quello delle arene estive (pochissime, tutelate dal Wwf): a metà giugno la luce cala tardino, quindi non prima delle 21 inizia la proiezione, mezz'ora di film poi al suono di una sirena tutti devono correre ai rifugi (lapsus, a casa). La sera dopo verrà proiettato il secondo tempo. Per le sale che hanno un tetto, unica proiezione nei feriali che inizia attorno alle 19 poi solita sirena e via di corsa (alme-

no dalla prossima settimana, come abbiamo più volte scritto, questo accadrà per i cinema del PopUp o del Circuito Cinema; molte altre sale riapriranno se va bene a maggio). Ma lo sapevano che in Italia la stagione cinematografica a maggio era già defunta e ripartiva solo negli ultimissimi giorni di agosto? E che per organizzare una programmazione bisogna aspettare la presentazione dei listini che quest'anno è stata spostata nella prima settimana di maggio?

Teatri. Quelli sovvenzionati pesantemente possono farcela e

ORARIO

Come in tempo di guerra, consigliate le matinée o le pomeridiane



sicuramente hanno continuato le prove dei nuovi spettacoli quindi qualcosa potranno imbastire. In che orari? Sono fortemente consigliate le matinée o le pomeridiane come al tempo di guerra. Ma lo sapevano che la stagione teatrale a fine aprile chiudeva per riaprire da ottobre-novembre e che per allestire una stagione o anche un solo spettacolo ci vogliono temporganizzazione-denaro? Qualche teatro ci proverà: li chiameranno 'eventi' ma saranno improvvisazioni. E così via per tutti i settori dello spettacolo. Scherziamo su un tema serio. Immaginiamo che con una vaccinazione in crescendo e un indice di contagio in calando, questo coprifuoco sarà destinato ad estinguersi a breve. Da lunedì comunque ci si vede al cinema o a teatro già pigiamati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSEI, TRA LUNEDÌ E MARTEDÌ

Genus Bononiae e Civici sono pronti a ripartire

Tra le sedi del circuito museale Genus Bononiae, la prima a riaprire le porte già da lunedì sarà Palazzo Fava, dove è allestita 'Sfregi', la prima antologica in Italia di Nicola Samori. La mostra - circa 80 lavori che spaziano dalla scultura alla pittura, dagli esordi fino alle realizzazioni più recenti - offre una completa lettura del percorso dell'artista, con un percorso studiato appositamente per le sale del Palazzo, affrescate dai Carracci. «Siamo felici di poter nuovamente accogliere i visitatori nei musei: la cultura è viva e in questi mesi di ingiustificata chiusura abbiamo continuato a lavorare e progettare, in attesa di questo giorno», commenta Fabio Roversi-Monaco, presidente di Genus Bononiae.

Anche l'Istituzione Bologna Musei è pronta, ma aprirà le porte da martedì. Aperture assicurate anche nel fine settimana, per tornare a scoprire i tanti tesori che offrono i musei cittadini. Dal lunedì al venerdì sarà possibile accedere ai musei sia su prenotazione sul sito Mida Ticket (<https://www.midaticket.it/eventi/musei-civici-di-bologna>) sia direttamente alle casse in base alla disponibilità nei diversi slot orari, a seconda della capienza massima. Il sabato, la domenica e nei festivi infrasettimanali la prenotazione è sempre obbligatoria entro le 24 ore precedenti la visita, sempre sul sito Mida Ticket. Durante la settimana la maggior parte delle sedi propongono aperture pomeridiane almeno fino alle 18.30 e in alcuni casi fino alle 19 o alle 20. Sabato e domenica fasce orarie più estese.

KUTISEN SIERO VENDITA ONLINE SUL NOSTRO SITO
Sconti del 20% Su tutti i prodotti kanterpharma.it

KUTISEN
SIERO INTENSIVO RISTRUTTURANTE
Riparazione Potenzziata Vaso e Contorno occhi
Flacone 30ml
kanterpharma.it

Kanter Pharma s.p.a. Via Filiberto, 2/3 40067 Fasignano (Pianoro)

IN FARMACIA

ORDINA LA TUA e-BIKE DIRETTAMENTE IN AZIENDA A ZOLA PREDOSA (BOLOGNA)
www.isotta1910.com

Consegna a domicilio in Italia gratuita entro 48 ore

Modello Multiplayer
Disponibile bianca o nera
Listino € 1.590,00
Bonus Isotta Green € 300,00
Prezzo scontato € 1.290,00

Modello Breeze
Disponibile bianca o nera
Listino € 1.690,00
Bonus Isotta Green € 300,00
Prezzo scontato € 1.390,00

Supporto online info@far.it

Via C. Masetti, 12/A
Zola Predosa (Bo) - 051.758620

La terza ondata: il mondo dello spettacolo

Bologna

ENRICO MOFFA

«Il coprifuoco così è assurdo. Il Nosadella resta chiuso»



Enrico Moffa gestisce con il fratello Mauro il Nuovo Cinema Nosadella, in via Berti, che non verrà riaperto a maggio, a meno che non cambino le cose.

Siete chiusi da ottobre, ma non riaprirete.

«Non ci sono le condizioni. Ti dicono di aprire e poi ti mettono il coprifuoco alle 22. Il cinema è uno spettacolo prettamente serale, se l'ultimo spettacolo inizia alle 21,30, che è l'orario giusto, come si fa?».

In effetti...

«Questo riguarda anche le arene all'aperto. Come si fa a fare iniziare un film se viene buio alle dieci meno un quarto? Sembra che chi dà queste direttive non viva su questa terra ma che sia su Marte».

È un problema aver saputo tutto all'improvviso?

«Certo, le cose vanno programmate per tempo. Senza regole certe non si fa nulla. E al momento non ci sono nemmeno titoli che si possano inserire nella programmazione, c'è poca roba in giro. Ma il problema grosso è l'orario. Potremmo anche anticipare lo spettacolo alle 20, ma chi viene a quell'ora? Un tempo, quando facevamo lo spettacolo delle 19,30 veniva giusto qualche anziano. Se lavori come fai?»

Se il coprifuoco arrivasse a mezzanotte?

«In quel caso ci sarebbe il tempo tecnico. Anche se le perplessità sono tante... dopo che la gente è stata chiusa in casa tutto questo tempo, ha davvero voglia di rinchiudersi in un cinema con la bella stagione? Preferirà andare a cena fuori, stare all'aperto».

La fiducia è riposta nell'autunno?

«Sì, ne riparlamo a settembre, per il momento la pensiamo così. Stiamo a vedere cosa succede».

Benedetta Cucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gestore del Nuovo Cinema Nosadella (con il fratello Mauro)

Nel 2009 fece notizia l'apertura del Nuovo Cinema Nosadella, all'ex Bestial market, gestito dai fratelli Enrico e Mauro Moffa, dopo la chiusura, nel 2007, della storica sala di via Nosadella 21.

DELUSIONE

«Il cinema è uno spettacolo prettamente serale. Come si fa a rispettare un rientro così anticipato?»

PIERO FERRARINI

«Dehon, in scena il 9 maggio. È un messaggio di normalità»



Come può un teatro essere operativo con il coprifuoco alle 22? Piero Ferrarini, direttore del Dehon di via Libia, è esplicito: «Il nostro è un lavoro in qualche modo di utilità sociale e per noi è doveroso aprire. Certo, siamo in forte difficoltà nel gestire un orario come questo. Prendendo atto della decisione governativa, si fa fatica a capire le ragioni di tale scelta. Pare quasi un puntiglio di natura politica».

Su quanti posti potrete contare?

«Circa 150 rispetto ai 500 abituali. Il tetto previsto del 50% è indicativo e non tiene conto dei distanziamenti necessari fra le poltrone. Tutto ciò ci pone seri problemi di tenuta economica ma in questa fase è più pericoloso essere percepiti come attività inutile che abbassare gli utili o addirittura azzerarli».

Che programmazione attuerete in questa fase?

«Cominciamo domenica 9 maggio, con il teatro ragazzi e proseguiamo il 14 e 15 con uno spettacolo serale interpretato da Duilio Pizzocchi. Orario di inizio alle 19,45. Proseguiremo con spettacoli abbordabili e di media durata. Il mondo del teatro ha una flessibilità che quello della politica non conosce».

Oltre a spostare a un'ora più tarda il coprifuoco, cosa si sarebbe potuto fare in concreto?

«Si sarebbe potuto immaginare una sorta di lasciapassare, nel rientro a casa, per chi ha un biglietto teatrale. Una misura che non avrebbe di certo creato assembramenti. Per noi è comunque importante dare un messaggio di ritorno alla normalità, anche se ripartire in questo modo sembra un palliativo. Ci auguriamo che a metà maggio le cose cambino».

C. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Direttore del teatro Dehon

Nato a Bologna in una famiglia di teatranti, Piero Ferrarini è autore e regista di lavori teatrali. Con una base di studi umanistici e musicali, è specialista di letteratura francese e autore di saggi e traduzioni.

STRATEGIA

«Presenteremo lavori di media durata, con inizio alle 19,45. Speriamo però che presto le cose possano cambiare»

LE REGOLE

Capienza dimezzata e posti distanziati

Lunedì scatta la 'zona gialla' e riaprono i luoghi dello spettacolo. In teatri, sale da concerto, cinema e altri locali o spazi, anche all'aperto, gli spettacoli saranno svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza di almeno per gli spettatori non conviventi. La capienza consentita non può essere superiore al 50% di quella autorizzata, fino al massimo di 1.000 spettatori all'aperto e 500 al chiuso.

TRASLOCHI - TRASPORTI E MONTAGGI



Da più di 18 anni FG MONTAGGI offre un servizio specializzato in traslochi su tutto il territorio nazionale. Personale qualificato nel montaggio, smontaggio di arredi, pareti mobili e adattamento.

**TRASPORTI - TRASLOCHI CIVILI E INDUSTRIALI
PIATTAFORME - MANUTENZIONI AZIENDALI
DOTATI DI MEZZI ALL'AVANGUARDIA PER IL MIGLIORE SERVIZIO**

Via Fortuzzi, 4/A - Bologna - Tel. 051.562670 - 338.4795773
www.fg-montaggi.com - mail: info@fg-montaggi.com



Bologna si vaccina. Andiamoci insieme.

Uber e Cosepuri offrono ai bolognesi 1000 corse gratuite fino a 25€* per raggiungere un centro vaccinale. Scarica l'app Uber, inserisci il codice ANDIAMOBOLOGNA e prenota la tua corsa.

Uber | COSEPURI

*Promo valida per due corse di importo non superiore a 25€ ciascuna. Per maggiori informazioni visita il sito uber.com/italiasivaccina